



COMUNE DI SALERNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AL SETTORE URBANISTICA

PER L'ESECUZIONE
n. - 8 GEN. 2002

Il Segretario Generale

Num. 1528

COPIA

OGGETTO: D.LGS. 490/ ART. 164 - INDENNITA' PECUNIARIA - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PROFITTO
(Pro. N. 2001/1588)

L'anno duemilauno addì diciannove del mese di Dicembre, alle ore 14:00, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

- DE BIASE MARIO PASQUALE
- MASTALIA CARMINE
- AVELLA GENNARO
- CARDALESI PIERANGELO
- GUERRA ERMANNO
- MARI FRANCESCO
- MARTINO FAUSTO
- PICARONE FRANCESCO
- SAVASTANO GIOVANNI
- SCARLATO MAURO
- VALIANTE GIANFRANCO

P
A
P
P
P
P
P
P
A
P
P

Presiede l'adunanza DE BIASE MARIO PASQUALE Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore MARTINO FAUSTO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 105 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE
DE BIASE MARIO PASQUALE

In continuazione di seduta

LA GIUNTA

Premesso:

- che il Direttore del Settore Urbanistica ha, con rapporto n.3101 di prot. int. del 18.12.2001 rappresentato la necessità di definire dei criteri agevoli, di facile elaborazione, per snellire le procedure attualmente osservate in materia di irrogazione della sanzione per il versamento della indennità pecuniaria posta dall'164 del D. Lgs. n.490/99;
- che ai sensi della suddetta norma, la sanzione va rapportata, in caso di danno ambientale equivalente a zero, al profitto conseguito da chi ha alterato abusivamente lo stato dei luoghi;
- che, pertanto, per le seguenti tipologie di abuso il criterio da seguire è:

A) - Interventi di Nuova costruzione -

Il profitto conseguito è pari alla differenza tra la rendita catastale che l'UTE attribuirà all'opera ed il costo di costruzione e, comunque, con un minimo assoluto pari al 20% dello stesso costo.

Entrambi i parametri, rendita e costo, possono essere fissati con riferimento a dati ufficiali. In particolare per il costo di costruzione si farà riferimento ai costi opportunamente aggiornati fissati nella delibera n.94 del 29/11/1983 della Giunta Regionale.

B) - Ampliamenti degli immobile esistenti. -

Il profitto conseguito è pari alla differenza tra la rendita catastale, desumibile dal certificato catastale dell'immobile, ed il costo di costruzione e, comunque, con un minimo assoluto pari al 20% dello stesso costo.

C) - Per tutti gli altri interventi, e che non comportano incrementi di volumi e/o superfici, e per i quali il profitto conseguito non può essere oggettivamente determinato, si propone di applicare un'indennità pecuniaria pari al 20% del costo del manufatti privi di autorizzazione ex art.7 L.1497/39, con un minimo di EURO 260,00.

La percentuale è ragguagliata all'equo profitto di una attività imprenditoriale (variabile tra il 10% ed il 20%).

Rientrano in queste tipologie di abusi: modifiche di prospetti, installazioni strutture anche precarie, cancellati, paletti, scale, muri, etc.

Il costo del manufatto sul quale applicare la percentuale sarà desunto da perizia tecnica giurata da professionista incaricato dal trasgressore. Nell'ipotesi di palese sottostima dei costi, si provvederà d'ufficio con riferimento a prezzi ufficiali o alla redazione di apposite analisi dei prezzi.

Ritenuto che i suddetti criteri, siccome individuati dal Direttore del Settore Urbanistica, possano validamente contribuire a snellire le procedure attualmente osservate in quanto il calcolo del profitto viene oggi richiesto ed elaborato dall'Ufficio Tecnico Erariale con ovvi aggravii dei tempi per la conclusione dei procedimenti attivati;

Visto che sulla presente proposta il Direttore del Settore Urbanistica esprime parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica dell'atto;

DELIBERA

Prendere atto, come prende atto, del rapporto n.3101 di prot. int. del 18.12.2001, concernente la determinazione dei criteri di calcolo della indennità pecuniaria posta dall'art.164 del D. Lgs. 490/99.

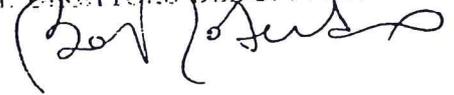
Per l'effetto, approvare, come approva, i criteri ivi indicati disponendo l'invio della presente proposta agli Uffici interessati affinché vi si attengano in sede di determinazione delle sanzioni per il versamento delle indennità pecuniarie.

Comunicare la presente alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno e Avellino.

Settore Urbanistica

- per la regolarità tecnica secondo
- parere espresso nella parte narra-
- della presente deliberazione.

IL DIRETTORE DEL SETTORE



Nulla da osservare in ordine alle legittimità della presente proposta sulla base del parere tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art. 105 dello Statuto Comunale.

Il Segretario Generale



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 8 Gennaio 2002 e durerà per 15 giorni consecutivi, fino al 23 Gennaio 2002

Lì 7 gennaio 2002

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF
MAROTTA Felice

Copia conforme all'originale rilasciata in carta semplice ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE